

**Termini e condizioni  
per  
servizio di consulenza sulla predisposizione dei contratti per il progetto SAFER**

<b>Mansione</b>	Consulenza sulla predisposizione dei contratti per il progetto SAFER
<b>Committente</b>	Fondazione European Research Institute
<b>Progetto</b>	SAFER - Safe and legAl alternatives for Pakistani potEntial migrants and migrants on the Route
<b>ID progetto</b>	101102180 – AMIF-2022-TF1-AG-INFO

## 1. Introduzione

### 1.1 Il Coordinatore di progetto

La Fondazione European Research Institute (ERI) ricerca un consulente legale per la predisposizione dei contratti per il progetto SAFER - “Safe and legAl alternatives for Pakistani potEntial migrants and migrants on the Route”.

ERI è una fondazione privata senza scopo di lucro fondata nel 2011 a Torino (Italia) che promuove la ricerca e l'innovazione nei settori dell'inclusione sociale e della protezione dell'ambiente. La sua missione è migliorare le condizioni sociali, economiche e culturali dei cittadini europei, migliorare l'inclusione sociale dei cittadini di paesi terzi e degli individui vulnerabili ed emarginati e promuovere il rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi. ERI si impegna a promuovere la coesione sociale e l'uguaglianza, il rispetto dei diritti fondamentali e la promozione della diversità culturale al fine di creare pari opportunità e combattere la discriminazione. ERI è responsabile del coordinamento del progetto SAFER in collaborazione con i seguenti partner: Danish Refugee Council Italy (Italia), Kentro Merimnas Oikogeneias Kai Paidioy (KMOP, Grecia) e Università di Sofia (Bulgaria).

### 1.2 Il progetto

Il progetto SAFER è cofinanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma AMIF (Asylum, Migration and Integration Fund). Il progetto è iniziato il 1° maggio 2023 e la sua durata è di 24 mesi. L'obiettivo generale del progetto è progettare e implementare una



This project is co-funded by the European Union

campagna di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare in Pakistan. La campagna proposta intende contribuire a un cambiamento di percezione e comportamento della popolazione pakistana in relazione all'idea di migrare irregolarmente in Europa. Per raggiungere questo obiettivo, cerca di fornire informazioni affidabili, fattuali ed equilibrate non solo sui pericoli in cui i migranti possono incorrere durante il viaggio e dopo l'arrivo, ma soprattutto sulle alternative sicure e legali alla migrazione e sulle opportunità economiche disponibili nel paese di origine. Per raggiungere questi obiettivi e trasmettere efficacemente i suoi messaggi, la campagna si affiderà a opinion leader e influencer locali selezionati ampiamente rispettati e fidati nelle comunità coinvolte. Coinvolgendoli come portavoce, si mira a contrastare le narrazioni imprecise, fuorvianti e malevole sulla migrazione irregolare e sulla vita irregolare nell'UE promosse dai trafficanti di migranti.

La campagna di informazione e sensibilizzazione proposta durerà 12 mesi e avrà come target uomini giovani e non sposati di età compresa tra 18 e 30 anni con un background scolastico compreso tra la scuola primaria e secondaria e residenti in cinque regioni, vale a dire il territorio della capitale Islamabad e le province del Balucistan, Khyber Pakhtunkhwa, Punjab e Sindh. Pertanto, la campagna sarà adattata alle esigenze e alle aspettative specifiche di questo gruppo target e si baserà principalmente sulla comunicazione tramite passaparola, che è stata ampiamente considerata il canale di comunicazione più efficace per incoraggiare il cambiamento di atteggiamento e comportamento, nonché supportata dalla comunicazione sui social media. Durante tutto il periodo di implementazione della campagna, sarà resa disponibile a migranti e potenziali migranti una hotline sia per chiamate che per messaggi, verrà lanciata una piattaforma web per fornire informazioni utili a ridurre il rischio di danni e vittimizzazione; e verranno organizzati 30 eventi comunitari bimestrali, sei in ogni regione coinvolta.

## 2. Background del progetto

La migrazione irregolare è una sfida di lunga data per l'UE, in particolare dal 2015, che l'UE ha cercato di prevenire promulgando una serie di politiche specifiche. Tra le altre misure, l'UE considera le campagne di informazione e sensibilizzazione strumenti cruciali per prevenire la migrazione irregolare e negli ultimi cinque anni ha finanziato una serie di attività di informazione e sensibilizzazione nei paesi terzi di origine e transito attraverso l'AMIF. Il progetto SAFER mira a progettare e implementare una campagna di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare in Pakistan, coerentemente con il *EU Action Plan against migrant smuggling 2021-2025*. In particolare, il progetto SAFER intende



This project is co-funded by the European Union

promuovere l'accesso a informazioni affidabili sia per i futuri migranti che per i migranti già in rotta verso l'Europa.

Secondo il "Rapporto di analisi dei rischi" di Frontex del 2021, il Pakistan è il sesto dei primi dieci paesi di origine nella classifica degli ingressi clandestini via terra e via mare, rendendo il paese un territorio rilevante nel quadro del *EU Action Plan against migrant smuggling 2021-2025*. In linea con i partenariati operativi e il piano di cooperazione con i paesi extra UE promossi dall'Unione Europea, il progetto SAFER mira a promuovere una campagna di sensibilizzazione che prevede la partecipazione di portavoce rilevanti sia nel paese di origine (ad esempio leader religiosi e comunitari, insegnanti e migranti di ritorno) sia di cittadini pakistani membri di comunità della diaspora in Europa. Come emerso nei precedenti progetti finanziati dall'AMIF implementati in Pakistan, gli individui che tendono a impegnarsi in migrazioni irregolari sono principalmente giovani uomini non sposati (18-30) con un background educativo tra la scuola primaria e secondaria provenienti da tutte le regioni del paese. La campagna proposta utilizzerà principalmente la comunicazione tramite passaparola ed eventi comunitari. Come mostra la letteratura, i canali tramite passaparola sono stati i canali più efficaci per cambiare atteggiamenti e comportamenti nelle campagne passate per una serie di motivi. Ad esempio, essi permettono un'interazione tra messaggero e destinatario, l'interazione è personale e basata su una relazione, permettono di tenere conto delle esigenze personali dei migranti, i migranti sono più propensi a parlare apertamente, il coinvolgimento e l'interiorizzazione dei messaggi da parte del pubblico sono maggiori. Nelle campagne passate, gli eventi comunitari sono apparsi utili ed efficaci per diffondere i messaggi a un pubblico più ampio, pubblicizzare servizi tramite passaparola, rivolgersi a pubblici secondari come familiari e amici, guadagnare la fiducia della comunità e creare consapevolezza del marchio. Inoltre, la campagna proposta utilizzerà i social media come canale di supporto per rafforzare i messaggi e raggiungere un vasto pubblico in modo rapido e conveniente.

La campagna verrà implementata nelle cinque regioni principali del Pakistan: Islamabad, Punjab, Khyber Pakhtunkhwa, Balochistan e Sindh. I territori autonomi del Kashmir e del Gilgit Baltistan non saranno inclusi nel progetto per motivi di sicurezza, poiché sono territori contesi e il contesto socio-politico è troppo instabile. Si prevede che gli eventi comunitari bimestrali avranno la seguente struttura: a) una conferenza di un relatore invitato seguita da una sessione di domande e risposte (leader religiosi, esperti di questioni relative ai visti, consulenti del lavoro, esperti di formazione professionale ecc.); b) incontri online in diretta tra il pubblico e i gruppi della diaspora in Europa; discorsi dei membri della comunità della



This project is co-funded by the European Union

diaspora e sessioni di domande e risposte; c) una parte di intrattenimento (proiezione di partite di cricket, film, spettacoli di musica/danza/teatro/commedia ecc.).

### 3. Obiettivo

Questa gara mira a selezionare un consulente legale per la predisposizione dei contratti per il progetto SAFER - "Safe and legAl alternatives for Pakistani potEntial migrants and migrants on the Route", con particolare attenzione ai contratti da stipulare con i fornitori pakistani.

### 4. Sede

Si offre possibilità di lavoro da remoto da concordarsi con il Project Manager. Non è richiesta la presenza in loco presso la sede amministrativa dell'Ente - C.so Siccardi 11, Torino (TO), salvo eventuali riunioni con il Project Manager.

### 5. Mansioni

1. Predisporre i necessari contratti con *subcontractors* e fornitori di beni e servizi, con particolare attenzione a quelli coinvolti in territorio pakistano, nell'ambito del progetto SAFER. Le indicazioni sui contratti da predisporre verranno fornite dal Project Manager.
2. Al termine dell'incarico fornire al Project Manager una relazione che confermi che tutte le mansioni richieste sono state completate.

### 7. Requisiti

#### 7.1 Requisiti essenziali<sup>1</sup>

- Possesso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.
- Iscrizione all'Ordine degli Avvocati.
- Almeno 5 anni di esperienza lavorativa.
- Esperienza in ambito di diritto del lavoro.
- Esperienza in ambito di contrattualistica civile e del lavoro.
- Buona conoscenza della lingua inglese, sia orale che scritta.

---

<sup>1</sup> Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91 e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03.



This project is co-funded by the European Union

## 7.2 Preferenziali:

- Residenza a Torino.
- Progresa prestazione di servizi nell'ambito di progetti europei.

## 8. Tempistiche

La scadenza per l'invio delle candidature è fissata al 07/08/2023. I documenti richiesti dovranno essere inviati all'indirizzo [safer@eri.net.in](mailto:safer@eri.net.in). La selezione si concluderà entro massimo 10 giorni lavorativi dalla scadenza tramite comunicazione via mail al candidato selezionato. Non saranno contattati i candidati scartati.

L'incarico avrà inizio a partire dalla data di firma del contratto e durerà fino alla fine del progetto, cioè il 30/04/2025.

## 9. Compenso

Il budget massimo per questo servizio di consulenza è EUR 8.000.

## 10. Condizioni di pagamento

Il compenso sarà liquidato in un'unica *tranche* al termine dell'incarico e non oltre la data prevista per la rendicontazione del progetto, cioè il 30/06/2025.

## 11. Candidature

I candidati dovranno inviare la propria candidatura all'indirizzo e-mail [safer@eri.net.in](mailto:safer@eri.net.in) riportando nell'oggetto la dicitura "Candidatura per servizio di consulenza sulla predisposizione dei contratti per il progetto SAFER 101102180 – SAFER – AMIF-2022-TF1-AG-INFO" e allegare la seguente documentazione:

- CV<sup>2</sup>;
- preventivo con indicazione del costo del servizio.

---

<sup>2</sup> I dati saranno trattati ai sensi del reg. 2016/679. Si prega di prendere visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (Allegato B) w indicare nel CV, il consenso al trattamento degli stessi.



This project is co-funded by the European Union

## 12. Criteri di aggiudicazione

Verrà selezionata la proposta che otterrà il punteggio più alto. La selezione delle proposte si baserà sui seguenti criteri:

<b>Criteri di aggiudicazione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Qualifica/competenza	25
Esperienze pregresse	25
Costo del servizio	25
Conoscenza della lingua inglese	15
Completezza della candidatura	10
<b>Totale</b>	<b>100</b>

Soglia minima: 80/100.



This project is co-funded by the European Union